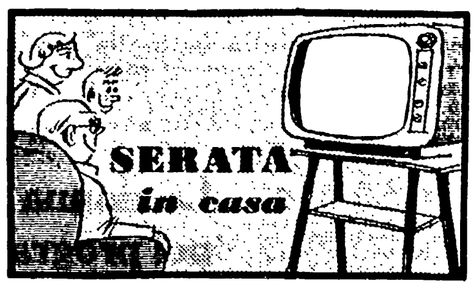
Con un film di Alfred Hitchcock

La principessa Grace torna al cinema



Sfrenata apologia

Difficilmente riusciremo a dimenticare il nome del signor Eric Severeid, un dipendente dall'americana CBS. E non perchè costui sia un benemerito della nostra o della televisione del suo paese bensì perchè nel giro di circa tre quarti d'ora è riuscito ad accumulare una tale mole di castronerie sull'Inghilterra, sugli inglesi e su altre cose ancora, tanto da farci dubitare del buon senso di coloro che sono preposti alla preparazione delle puntate di «Libro bianco».

Tanto è vero che Virgilio Lilli, alla fine, si è visto costretto a rimettere in qualche modo le cose a posto ed ha avanzato una serie di precisazioni le quali hanno finito per mettere ancor meglio in luce le carenze e le falle dell'inchiesta che poco prima si era conclusa.

Tralasceremo l'interminabile sfilata dei luoghi comuni che ci sono stati propinati sulla Gran Bretagna e i suoi abitanti (il the delle cinque, il tradizionalismo, il formalismo degli inglesi, il pessimo sistema di riscaldamento esistente in quel paese, l'amore per le apparenze e la monarchia, lo spirito pratico e così via).

Quel che invece ci ha sdegnato è la vera e propria apologia dei missili, intercontinentali e non, e delle armi atomiche e termonucleari che ha concluso la trasmissione. Le manifestazioni pacifiste che si sono susseguite negli ultimi tempi in molte città inglesi altro non sarebbero che manovre di sparuti gruppi di comunisti. E se lord Russell non può essere annoverato tra questi, indubbiamente l'illustre filosofo finisce per fare la figura dell'ingenuo e dello sprovveduto.

Per il resto la serata è filata via liscia, senza infamia e senza lode, con un numero di «Arti e Scienze» (nel corso della quale è stata presentata una impressionante documentazione sulle ultime tecniche della cardio-chirurgia) e una puntata di «Tempo di jazz» nella quale ha acquistato un particolare spicco la esibizione del pianista George Bailey e quella di Chet Baker che ha confermato la sua bravura suonando «May Romance» e il «Moment notice».

Iaili

Giovanni Arpino ospite di « Libri per tutti » del 21

Giovanni Arpino presenterà il suo ultimo libro Una nuvola d'ira in « Libri per tutti » di mercoledì 21. Francesco Compagna illustrerà il volume Il Sud nella storia d'Italia - Antologia della questione meridionale, di Rosario Villari. Seguirà la presentazione di Un secolo di canzoni - fogli volanti, a cura di Francesco Rocchi e un servizio realizzato da Franco Simongini sui luoghi della riviera ligure nei quali soggiornò Katherine Mansfield, di cui saranno letti alcuni brani dell'Epistolario Per il « Che cosa legge? » sarà intervistato Fausto Gardini

Definito il cast di « Ore disperate »

Lilla Brignone, Alberto Lupo, Corrado Pani, Mario Feliciani, Mario Colli, Andrea Bosic, Cesare Fantoni, Nicoletta Rizzi, Lino Lorenzon, Giuseppe Pagliarini, il piccolo Roberto Chevalier sono fra gli interpreti di Ore disperate, il dramma di Joseph Hayes che andrà in onda sul Secondo Programma per la regia di Anton Giulio Majano. Le prove del lavoro sono cominciate due giorni negli studi del Centro TV di Roma.

Goffredo Lombardo ospite di « Incontri » del 5 aprile

Il produttore cinematografico Goffredo Lombardo sarà ospite della rubrica « Incontri » giovedì 5 aprile sul Secondo Programma. Interverranno al dibattito, diretto da Ettore Della Giovanna: Achille Campanile, Paolo Cavallina e Gian Luigi Rondi.

Un concerto di Pierre Fournier

Pierre Fournier, il celebre violoncellista francese, giungerà a Torino il 31 marzo per prendere parte ad un concerto che andrà in onda venerdì 23 sul Programma Nazionale radiofonico, sotto la direzione del maestro Elio Boncompagni. Eseguirà il Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra di Dvorak. Fournier è nato a Parigi nel 1906 e, diplomatosi al Conservatorio di Parigi, iniziò la carriera concertistica nel '49.

Questa sera, sul « primo », alle 21,05, va in onda un film di Fritz Lang: « Dietro la porta chiusa ». Protagonista: Joan Bennett (nella foto) e Michael Redgrave.

I PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30 Telescuola	
17,30 La TV dei ragazzi	a) Giramondo: Il gatto Felix: il tesoro della Piramide; b) C'era anch'io: « La morte di Giulio Cesare » (telefilm).
18,30 Telegiornale	del pomeriggio.
18,45 Non è mai troppo tardi	Secondo corso di istruzione popolare.
19,15 Avventure di capolavori	« Il convito in casa di Levi », di Paolo Veronese.
19,50 Padre Mariano	
20,20 Telegiornale Sport	
20,30 Telegiornale	della sera.
21,05 Dietro la porta chiusa	Film. Regia di Fritz Lang.
22,40 Telegiornale	della notte

Secondo

21,10 Le farse di Dario Fo	« L'uomo a nudo e l'uomo in frak ».
21,45 Telegiornale	
22,05 Biografia del diamante	Servizio di Karl Hittleman
22,25 Concerto sinfonico	diretto da Claudio Abbado. In programma musiche di Busoni, Bernstein

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 17, 20,30, 23,15, 24; 6,35: Corso di lingua inglese; 7,15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino - Le Commissioni parlamentari; 8,30: Omnibus (prima parte); 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus (seconda parte); 12: Ultimissime; 12,20: Album musicale; 12,55: Chi vuol essere lieto; 14,10: Grande club; 15,15: VIII Rassegna Nazionale di Polifonia vocale classica e folkloristica; 15,30: Corso di lingua inglese; 16: Rotocalco; 16,30: Trincea delle Missioni; 17,20: Ritmi e melodie dei popoli; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Canta Giorgio Consolini; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Album musicale; 20,35: Applausi a...; 21: « Ballata per Tim, pescatore di trote », radiodramma di Carlo Castelli; 22,20: I complessi di I Gentlemen's e Sam Block.

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13,30, 14,30, 15,30, 18, 20, 21,30, 23; 9,20: Oggi canta Piero Giorgetti; 9,30: Un ritmo al giorno; Honestep; 10: Il cuore in soffitta; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Il signore delle 13, Renato Rascel presenta...; 14: I nostri cantanti; 14,40: Discorama; 15: Album di canzoni; 15,45: Recentissime in microsolco; 16: Il programma delle quattro; 17: Intermezzo romantico; 17,30: Il vostro juke-box; 18,35: Un quarto d'ora di novità; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20,30: Mike Bongiorno presenta: Studio 1, chiama X»; 21,45: Musica nella sera.

TERZO — 17: La Sinfonia nel XVIII secolo; 18: Realtà e fantasia nel « Diario e nelle lettere » di Katherine Mansfield; 18,30: La Rassegna; 18,45: Franz Barwald e Lars Erik Larsson (musica); 19,15: Le comunicazioni di massa e il problema estetico; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945).

James Stewart e Grace Kelly in una suggestiva inquadratura di « La finestra sul cortile », anch'esso diretto da Hitchcock

(Nostro servizio particolare)

MONTE CARLO, 19 — « Sua altezza serenissima » la principessa di Monaco, in arte Grace Kelly, torna al cinema.

Il sensazionale annuncio, che ha colto completamente di sorpresa gli ambienti giornalistici e cinematografici sia della Costa Azzurra che di Hollywood, è stato fatto da un portavoce del Principato di Monaco.

Esso dice che Grace interpretera un film per conto del regista Alfred Hitchcock, il « re del brivido », per il quale « sua grazia serenissima » quando era soltanto una stella di Hollywood, sia pure sulla cresta dell'onda della celebrità, aveva interpretato altri tre film: « Dial M for murder », « La finestra sul cortile » assieme a James Stewart e « Caccia al ladro » con Cary Grant girato nella stessa Monaco di cui dopo poco ella avrebbe dovuto divenire « sovrana ».

Il film di Hitchcock che riporterà sugli schermi Grace Kelly è tratto da un romanzo dello scrittore inglese Winston Graham il cui titolo non è stato ancora deciso o per lo meno non è stato ancora annunciato al pubblico dagli agenti pubblicitari. Probabilmente il più famoso regista del genere *thrilling* aspettava di assicurarsi la partecipazione della sua « protetta » per iniziare il « battage » pubblicitario. Per la verità si sapeva che Hitchock non si era mai arreso alla decisione della principessa di Monaco di dare un addio per sempre allo schermo. Non era tanto Grace risoluta in tale determinazione quanto il marito, il principe Ranieri III, che aveva posto il suo « veto ». Una sovrana, egli sosteneva, sia pure del più minuscolo principato del mondo non può continuare a fare l'attrice sia pure interpretando film di estrema grazia e raffinatezza come « Alta società », la sua ultima interpretazione prima del matrimonio con Ranieri. Che la principessa tuttavia nutrisse il segreto desiderio di tornare, fosse solo per una volta ancora, ad interpretare un film, pare che ella lo avesse confidato al suo vecchio amico Cary Grant in occasione di una recente festa a Montecarlo che aveva visto radunati attorno a Grace alcuni fra i suoi più vicini ex compagni di lavoro.

Evidentemente il diabolico Hitchcock, che non aveva mai abbandonato la segreta speranza di avere ancora una volta con sè la interprete di « Caccia al ladro » deve avere intensificato la sua opera di seduzione. E l'ha spuntata.

Il comunicato di palazzo diramato con tutta la formalità di qualsiasi annuncio statale dice che la principessa girerà il film durante una sua vacanza negli Stati Uniti alla fine della prossima estate e rientrerà a Monaco per la fine di novembre. La formulazione dello annuncio lascia intendere che il ritorno della ex diva di Hollywood allo schermo sarà per un solo film. Ma va da sè che c'è chi spera che, rotto il ghiaccio, la cosa possa ripetersi nonostante l'opposizione del consorte.

La principessa, vincitrice di un Oscar per la sua interpretazione nel 1954 della « Ragazza di campagna » con Bing Crosby, era al massimo della sua celebrità di attrice quando nel 1956 lasciò Hollywood per diventare la moglie del principe Ranieri di Monaco. Essi si erano incontrati sulla Costa Azzurra proprio durante la lavorazione di « Caccia al ladro ». Il suo romanzo d'amore col principe fu abbondantemente reclamizzato e il loro matrimonio il 19 aprile del 1956 fu uno degli avvenimenti mondani di maggiore rinomanza di quell'annata. L'ex modella di Filadelfia diveniva la regina nel magnifico palazzo dei Grimaldi e faceva sfoggio di una regalità invidiabile anche da parte delle sovrane per nascita.

Recentemente Grace è tornata da una vacanza di un mese in Svizzera assieme coi figli.

R. BIFFET
dell'Associated Press

Anche Disney a Cinecittà

Steve Previn, sta girando in questi giorni a Cinecittà il film « Escapade in Florence » prodotto da Walt Disney, che narra la storia di tre ragazzi implicati nel contrabbando di un famoso quadro d'autore. Terminate le riprese in interni a Cinecittà, la troupe si trasferirà per una settimana di esterni. Gli interpreti principali del film in technicolor e schermo panoramico, sono Annette Funicello, Tommy Kirk

Roland Petit forse alla Scala

PARIGI, 19 — Il grande spettacolo di balletti che Roland Petit preparava per il teatro dell'Opera di Parigi potrebbe essere dato invece alla Scala di Milano, all'inizio di giugno.

Causa di questo « trasferimento », la crisi apertasi al teatro dell'Opera in seguito a divergenze tra l'amministratore Julien e il ministro per gli affari culturali Malraux.

Il programma dello spettacolo comprende fra l'altro un balletto del giornalista e scrittore Jean Cau, premio Concourt 1961, e il « Cyrano », interpretato dallo stesso Roland Petit.

Il mondo islamico a rumore

Non vogliono sullo schermo il volto di Maometto

Complicazioni per il film che il regista Romolo Marcellini intende girare

IL CAIRO, 19 — *Per la prima volta nella storia del cinema si potrebbe vedere il profeta Maometto sugli schermi, ma i maomettani non vogliono. Fra autorità religiose e uomini di cultura, fra cineasti e giornalisti diramano infatti nel mondo islamico una vira polemica intorno a due progetti — uno italiano e l'altro americano — per un film sulla vita e l'opera del profeta dell'Islam.*

Entrambe le società cinematografiche interessate hanno chiesto e ottenuto nei giorni scorsi che esperti della Lega Araba e teologi dell'Università dell'Azhar visionassero e approvassero le sceneggiature, sottoponendosi quindi di buon grado a una censura preventiva di carattere religioso.

Mentre gli americani baserebbero il loro film sulla biografia del profeta della Mecca scritta da Zein El Abdin Rahtmia, ex ambasciatore di Persia a Parigi che vive oggi a New York, il regista romano Romolo Marcellini ha impegnato alcuni noti arabisti italiani in estese ricerche storico bibliografiche, che dovrebbero costituire il canovaccio della sua pellicola.

Il ministro della Cultura egiziano, Sarwat Okasha, aveva promesso a Marcellini tutto il suo appoggio, non nascondendosi tuttavia le difficoltà che avrebbe incontrato, così disse, tra gli ambienti conservatori e tradizionalisti. In realtà i primi contatti dei cineasti italiani e americani con gli ambienti ufficiali del Cairo che rimane pur sempre la cittadella della cultura islamica, hanno scatenato violente anche se discrete reazioni.

L'Azhar, custode supremo della ortodossia coranica, ha risposto per bocca del suo rettore, il dottor Scialtut, con un secco e silenzioso « no ». Il profeta, afferma il teologo, è una figura troppo alta perchè non si possa temere di toccarla anche in buona fede. Nel quadro della coesistenza l'Islam, al contrario del cristianesimo, non ha lasciato una sola immagine del suo fondatore. Il proprio lui, Maometto, l'iconoclasta degli idolatri pagani nell'Arabia del tempo suo che, dopo aver distrutto le effigi antropomorfe non ne diede agli abitanti della penisola, proibì da allora ogni immagine, anche di se stesso e dei suoi successori. Le poche rappresentazioni dei profeta e dei primi califfi tramandate nella storia dell'arte occidentale sono parto di fantasia. Arrecherebbe grave oltraggio — ha concluso serenamente il rettore — alla realtà storica, all'Islam e alle centinaia di milioni di musulmani nel mondo se voleste portare Maometto sullo schermo ».

Maggiore elasticità e modernità di vedute hanno rivelato viceversa gli uomini di cultura e di cinema. Essi tuttavia non nascondono l'imbarazzo per la scelta dell'attore (dovrebbe in ogni caso dicono, essere un musulmano) chiamato a far rivivere un personaggio che da secoli riflette i propri connotati, mille volte diversi, nello esclusivo specchio dell'immaginazione individuale di ciascun fedele.

Rammentano anche scrittori e giornalisti maomettani che la stessa raffigurazione del Cristo nel film Il re dei re non è andata esente da severe critiche sebbene l'immagine di Gesù, dalla Sacra Sindone ai giorni nostri, sia stata offerta per venti secoli al pennello e allo scalpello di legioni d'artisti e sia divenuta simbolo dominante dell'iconografia ecclesiastica. Nessuna moschea al mondo, invece, custodisce i tratti del volto di Maometto.

Tirando le somme della polemica quale si è venuta sviluppando finora, si può dire questo: ai produttori cinematografici di Roma o di Hollywood decisi a ricostruire per il cinema quella grande pagina di storia che fu la comparsa di Maometto sulla scena del mondo, e desiderosi ad un tempo di non guastarsi con i suoi discendenti, rimane aperta una porta: fare un film sull'epopea islamica senza che mai compaia sullo schermo il volto del suo protagonista, di questo indescrivibile Maometto la cui immagine è fatta a somiglianza di ciascuno dei suoi seguaci. Questa appare per il momento l'unica scappatoia che i custodi del Corano possono concedere

Il profeta Maometto in una antica miniatura persiana

Le prime

CINEMA

L'ultimo testimone

Una donna dal passato non impeccabile, Ingrid, trova un giorno barbaramente uccisa la figlioletta di cinque mesi, frutto della sua relazione con un ricco signore sposato, Werner. Poichè quest'ultimo ha un alibi, all'apparenza di ferro, dell'orrendo delitto vengono sospettati la stessa Ingrid ed Heinz, un giovane medico amico della sventurata. Heinz, in seguito, è rimesso in libertà ma perde il posto, per l'ombra che grava ancora sulla sua persona. Quando ad Ingrid, pensio sfavorevolmente su di esperienze di un tempo

Un intelligente avvocato e la sua dinamica collaboratrice perdono tuttavia a cuore la sorte dell'indiziata e al processo a carico di costei si conclude con un colpo di scena che porta alla scoperta e allo arresto del vero colpevole.

Wolfgang Staudte, il regista tedesco che nella sua carriera ha fatto molto di meglio che comunicare dell'informe lontano film antinazista, Gli assassini sono tra noi, ha sembra essere impegnato troppo nella realizzazione di questa mediocre vicenda a metà poliziesca e a metà giudiziaria. Ce però nell'Ultimo testimone un elemento di interesse: la critica la franca denuncia di sistemi inquisitori (dall'istruttoria segreta alla carcerazione preventiva) in uso anche nel nostro paese, e da tanti anni oggetto di severe critiche: i questurini di Bonn, poi, brutali quanto inetti nel loro mestiere, non ci fanno davvero una bella figura.

L'interpretazione è corretta, ma senza spicco. Gli attori principali sono Ellen Schwiers, Jurgen Goslar, Hans Lothar, Marthin Held.

ag. sa.

Un balletto per i « Due Mondi »

Quest'anno il Festival dei Due Mondi, tra le varie iniziative, ha preso quella di costituire una propria compagnia di balletti denominata appunto « Balletto del Festival dei Due Mondi ». Il maestro Gian Carlo Menotti ha dato incarico a Beppe Menegatti, giovane regista noto soprattutto negli ambienti scaligeri, di formare il Corpo di Ballo che avrà come « etoile » Carla Fracci, prima ballerina della Scala. Faranno parte del « Balletto del Festival dei Due Mondi », Andrè Prokovsky, primo ballerino della Compagnia del Marchese de Cuevas, Antonio Gades, ballerino spagnolo, considerato erede dei grandi Antonio e Lassello, Milord Miskovich, famoso ballerino francoserbo, Alfredo Kollner, primo ballerino del Teatro dell'Opera, Gian Carlo Vantaggio, Anna Razzi, Walter Venditti, Anna Prina, Brenda Hamlyn. Faranno anche parte della compagnia del « Balletto del Festival dei due Mondi », il chitarrista spagnolo Daniel Horas e gli attori Giulio Brogi e Fernuccio Soleri. Il programma non è ancora definito nei particolari: certamente comprenderà un balletto su musica di Ravel, uno su musica di Turina e un omaggio al balletto romantico che avrà come interprete Carla Fracci, definita dalla critica internazionale la più grande ballerina romantica dopo Alicia Marcova. Come direttore d'orchestra è stato chiamato il giovane maestro Giampiero Taverna.

SCHERMI E RIBALTE

« Arianna a Nasso » giovedì all'Opera

Giovedì 22, alle 21, decima recita in abbonamento serale con « Arianna a Nasso » di Richard Strauss, in edizione originale (rappr. n. 46) diretta dal maestro Lovro von Matacic e con la regia di Franck de Quell. Interpreti: Teresa Stich Randall, Rut Margret Putz, Gisella Litz, Ernst Korub, Paul Scloeffer, Erich Klaus, Georg Koch, Alfons Holte e Georg Novack

Oggi e domani riposo

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTISTICA OPERAIA: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: Riposo.
DELLA COMETA: Alle 21,15 « prima » Giancarlo Cobelli in: « Cabaret n. 2 » con Silvano Pisu, Noris Fiorini e Pierluigi Merlini. Musiche di Silverio Pisu. Costumi di Annamode
DELLE MUSE: Alle 21,30 Franca Dominici-Mario Siletti con Iole Fierro, M. Guardabassi, C. Lomdardi, F. Marchiò, in: « Cena al Ritz ». Novità brillante di R. Matarazzo. Regia dell'autore. Ultima settimana
DEI SERVI: Riposo.
GOLDONI: Sabato alle 17 spettacolo per bambini con « Il gatto con gli stivali » (Puss in Boots) a Puppets play.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: domenica alle 16,30 Icaro e Bruno Accettella presentano « Cappuccetto rosso » di Marongiu. Musiche di Ste
MILLIMETRO: prossimamente la Compagnia « La Commedia Italiana » diretta da Nando Marineo in « Partita a quattro » di Nicola Manzari
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 C.ia Rascel in « Enrico 61 », commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie di Ralph Beaumont
PICCOLO TEATRO DI VIA PIANCIANI: Imminente C.ia del Buon Umore con « Resiste » di Montanelli, « L'hobbi della telefonista » di Urban, « Ha perduto il messaggio » di Burkhan, « L'aumento » di Buzzati. Regia di L. Pascutti.
PIRANDELLO: Alle 21,30: « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello. Precede: « Il giornale teatrale n. 2 » di Gaetani. Regia di A. Rendine. Secondo mese di successo
QUIRINO: Alle 21,30 il Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman presenta: « Questa sera si recita a soggetto », di Luigi Pirandello a prezzi popolari
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 C.ia dei gialli in « Morte in bikini » di Rigo.
ROSSINI: Alle 21,15 C.ia del Cherco Durante e Leila Ducci in: « Peccadono ma non dimentico » di E. Caglieri. Novità
SATIRI: Alle 21,30 C.ia del Teatro d'Oggi in: « Seni per il cinema » di Candoni, « Il triangolo idioscelo » di Moretti; « Di funghi si muore » di Bertoli. Regia di P. Paoloni. Terza settimana di successo.
TEATRO DEL PANTHEON (vicolo Beato Angelico, n. 32, al Colleggio Romano). Imminente Teatro Classico di Roma « Il cenacolo » presenta: « Il processo e la morte di Socrate » di Fulvio Rendinelli da Platone.
VALLE: Alle 21,15 Marisa Del Frate, Raffaele Pisu nello spettacolo musicale: « Sembra facile », testi e regia di Terzoli-Zapponi e Vito Molinari

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (Lagi n. 181): Giovedì 22 marzo alle 21,15 avrà luogo al Teatro Eliseo, per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, un concerto di musiche contemporanee in collaborazione con la SIMC diretto dal maestro Daniele Paris e con la partecipazione del soprano Irma Bozzi Lucca e del baritono Heinz Rehfuss. In programma musiche di Kubik, Dallapiccola, Donatoni, Webern, Petrini, Evangelisti
AULA MAGNA: Riposo
ELISEO: Concerti straordinari

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNAZIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Gli invasori e rivista Rino Salviati
La Fenice: Gli invasori e rivista Gagliardi
Principe: In licenza a Parigi con T. Curtis e rivista
Volturno: Un professore fra le nuvole con F. McMurray e rivista

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I 4 cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford (ap. 14,30, ult. 22,50)
Alhambra: Accattone con P. Pasolini (ap. 15, ult. 22,50)
America: La carica dei cento e uno, di W. Disney
Appio: Ammutinamento con Anna M. Pierangeli
Archimede: One Two Three (alle 16-18-20-22)
Ariston: Salvatore Giuliano, di F. Rosi (alle 15-17,50-20,15-22,50)
Arlecchino: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Aventino: Barabba, con S. Mangano (alle 15,15-19,25-22,30 precise)
Balduina: Can-can con F. Sinatra
Barberini: Amore ritorna! con D. Day (alle 15,40-17,50-20,30-23)
Bernini: Ammutinamento con A. M. Pierangeli
Brancaccio: L'ammutinamento con A. M. Pierangeli
Capitol: Uno, due e tre, con J. Cagney (alle 16,10-18,15-20,25-22,45)
Capranica: Cartouche, con J. Paul Belmondo
Capranichetta: L'occhio del diavolo, di I. Bergman
Cola di Rienzo: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15,45-18,30-20,30-22,45)
Corso: La mia geisha, con S. Mc Laine (alle 16-18-20,20-22,40)
Europa: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15,45 - 18-20,15-22,50)
Fiamma: Boccaccio '70, con S. Loren (alle 14-18-22)
Fiammetta: Sergeants 3 (alle 15,30-17,30-19,45-22)
Galleria: Leoni al sole, con F. Valeri (ap. 15, ult. 22,50)
Maestoso: Salvatore Giuliano, di F. Rosi (ap. 15, ult. 22,50)
Majestic: Picnic alla francese (ap. 15, ult. 22,50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: Il disordine, con S. Frey (alle 16-18-20,20-22,50)
Mignon: Fanny, con L. Caron (alle 15,20-17,35-19,50-22,50)
Moderno: I nuovi angeli
Moderno Saletta: Una domenica d'estate, con U. Tognazzi
Mondial: Ammutinamento con A. M. Pierangeli
New York: I 4 cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford (ap. 14,30, ult. 22,30)
Nuovo Golden: Tenera è la notte con J. Jones (ap. 15, ult. 22,50)
Paris: Leoni al sole
Plaza: Fanny, con L. Caron (alle 15,15-17,35-19,50-22,40)
Quattro Fontane: Senilità, con C. Cardinale (alle 15 - 17,5 - 20,20-22,50)
Quirinale: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn (alle 16-18,15-20,30-22,45)
Quirinetta: Mal di domenica, con M. Mercouri (alle 16,30 - 18,25 - 20,20-22,50)
Radio City: Cartouche, con J. P. Belmondo (ap. 15,30, ult. 22,50)
Reale: I 4 cavalieri dell'apocalisse con G. Ford (ap. 14,30 ult. 22,50)
Rivoli: L'ultimo testimone (alle 16,15-18,10-20,20-22,50)
Roxy: Cartouche, con J.P. Belmondo. Fuori pr. Tom e Jerry (alle 16-18,30-20,30-22,50)
Royal: Senilità, con C. Cardinale (alle 15,40-18,05-20,25-22,50)
Salone Margherita: Una domenica d'estate, con U. Tognazzi
Smeraldo: Can-can con F. Sinatra
Splendore: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni
Supercinema: Tre contro tutti, con F. Sinatra (alle 15,50-18,20-20,35-22,50)
Trevi: Barabba, con S. Mangano (alle 15,45-18,50-22,30)
Vigna Clara: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 16 - 18,25-20,20-22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: I magnifici tre con Ugo Tognazzi
Airone: I fratelli Corsi
Alaska: L'ultima tappa della gestapo
Alce: La congiura dei potenti
Alcyone: Un professore tra le nuvole con F. McMurray
Alfieri: Robinson nell'isola dei corsari con D. McGuire
Ambasciatori: I trecento di Fort Canby con G. Hamilton
Aradio: Torna a settembre con R. Hudson
Ariel: Mondo di notte n. 2
Astor: Romolo e Remo con Steve Reeves
Astoria: Jessica con A. Dickinson
Astra: I magnifici tre con Ugo Tognazzi
Atlante: La congiura dei potenti
Atlantic: I comanceros con John Wayne
Augustus: A cavallo della tigre con N. Manfredi
Aurea: Il pozzo e il pendolo con V. Price
Ausonia: Le piace Brahms? con A. Perkins
Avana: Un giorno da leoni con R. Salvatore
Belsito: L'occhio caldo del cielo
Bolto: Il re di Poggioreale con E. Borgnine
Bologna: Una vita difficile, con A. Sordi
Brasil: Il pozzo e il pendolo con V. Price
Bristol: Il giardino della violenza con B. Lancaster
Broadway: Il dubbio con Gary Cooper
California: Un giorno da leoni con R. Salvatori
Cinestar: Il trionfo di Michele Strogoff con C. Jurgens
Colorado: Il segno del vendicatore
Cristallo: La congiura dei potenti
Delle Terrazze: Sinuhe l'egiziano
Del Vascello: I due nemici con A. Sordi
Diamante: Spartacus, con K. Douglas
Diana: Giulietta e Romanoff con P. Ustinov
Due Allori: Ponte verso il sole
Eden: Splendore nell'erba con U. Wood
Espero: I due volti della vendetta, con M. Brando
Fogliano: Il sentiero degli amanti
Garden: Una vita difficile con A. Sordi
Giulio Cesare: Madame sans Gêne con S. Loren
Harlem: L'amante del torero
Hollywood: Romolo e Remo con S. Reeves
Impero: I magnifici tre con Ugo Tognazzi
Induno: Il trionfo di Michele Strogoff
Italia: Il trionfo di Michele Strogoff
Jonio: Il sentiero degli amanti con S. Hayawrd
Massimo: Il gigante della Tessaglia
Mazzini: Una vita difficile, con A. Sordi
Modernissimo: Sala A: Angeli con la pistola, con G. Ford; Sala B: La carica dei cento e uno, di W. Disney
Nuovo: Le italiane e l'amore
Olimpico: I magnifici tre con U. Tognazzi
Palestrina: L'affondamento della Valiant con G. Mills
Parioli: Il sentiero degli amanti
Portuense: Noi due sconosciuti con K. Novak
Preneste: Un giorno da leoni, con R. Salvatori
Rex: I 300 di Fort Canby con G. Hamilton
Rialto: Giulietta e Romanoff con P. Ustinov
Ritz: Jessica con A. Dickinson
Savoia: Una vita difficile con A. Sordi
Splendid: Scandali al mare con M. Carotenuto
Stadium: Il pozzo e il pendolo con V. Price
Tirreno: Romolo e Remo con S. Reeves
Trieste: Ben Hur con C. Heston (13,15 17,45 21,45)
Ulisse: Il mondo di notte n. 2
XXI Aprile: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Verbano: Gli amanti del chiaro di luna, con B. Bardot
Vittoria: I fratelli Corsi

TERZE VISIONI

Adriatica: Valencia
Aniene: Gli insaziabili con Burt Lancaster
Apollo: I due volti della vendetta con M. Brando
Aquila: Maurizio, Peppino e le indossatrici
Arenula: La grande rapina di Boston
Aurora: Ercole al centro della terra
Avorio: Torna a settembre, con R. Hudson
Boston: Il giardino della violenza con B. Lancaster
Capannelle: Psycosissimo con Ugo Tognazzi
Cassio: Ercole al centro della terra
Castello: Romolo e Remo con S. Reeves
Clodio: A cavallo della tigre con N. Manfredi
Colosseo: Maciste contro il vampiro
Corallo: Violenti e selvaggi
Del Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Il Giudizio Universale con S. Mangano
Delle Rondini: Macumba, la giungla d'inferno
Doria: Romolo e Remo con Steve Reeves
Edelweiss: Va nuda per il mondo, con G. Lollobrigida
Eldorado: Notti calde a Tokio
Esperia: Breve chiusura
Farnese: La guerra di Troia, con S. Reeves
Faro: Torna a settembre con R. Hudson
Iris: Io amo tu ami con Mina
Leocine: A cavallo della tigre con N. Manfredi
Manzoni: Il trionfo di Maciste
Marconi: Le italiane e l'amore
Nascè: Riposo
Niagara: Là dove scende il fiume
Novocine: L'erba del vicino è sempre più verde con D. Kerr
Odeon: La città della paura, con K. Douglas
Olympia: Porci, Geishe e matrimoni
Ottaviano: I magnifici tre con U. Tognazzi
Palazzo: I magnifici tre con Ugo Tognazzi
Perla: Il figlio del corsaro rosso
Planetario: Buonanotte avvocato, con A. Sordi
Platino: Il re dei re con Joffrey Hunter
Prima Porta: I comanceros con J. Wayne
Puccini: I due volti della vendetta con M. Brando
Reglia: Riposo
Roma: Mina... fuori la guardia
Rubino: Rassegna « Greta Garbo » Margherita Gauthier
Sala Umberto: Maciste contro il vampiro
Sultano: Ben Hur, con C. Heston (alle 14-19-22)
Trianon: Il pozzo delle tre verità, con M. Morgan
Tuscolo: La signora dal cagnolino, con J. Savvina

SALE PARROCCHIALI

Accademia: Riposo
Alessandrino: Riposo
Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: La banda del buco
Colombo: Fermati cow boy
Columbus: Riposo
Crisogono: Il principe ladro
Degli Scipioni: Era notte a Roma, con G. Ralli
Della Valle: Riposo
Don Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Gios. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Imprese di una spada leggendaria
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Nuovo D. Olimpia: Fanciulli del West
Orione: Riposo
Pio X: I 10 comandamenti, con C. Heston
Quirit: Riposo
Radio: Il cercatele, con Jerry Lewis
Riposo: Michele Strogoff, con C. Jurgens
Redentore: Riposo
Sacro Cuore: Riposo
Sacro C. Trastevere: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Urbe: Riposo
San Felice: Riposo
Santa Bibiana: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: Riposo
Savio: Riposo
Trionfale: Il cenerentolo, con J. Lewis
Ulpiano: Riposo
Virtus: La vendetta del corsaro

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Atrone, Aureo, Atlantic, Astoria, Arenula, America, Archimede, Ariel, Astra, Augustus, Avana, Balduina, Brasil, Brancaccio, Belsito, Broadway, Boston, California, Castello, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Espero, Golden, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Majestic, Manzoni, Mazzini, Mignon, Mondial, Modernissimo Sala A, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Orione, Palestrina, Palazzo, Plaza, Planetario, Puccini, Reale, Quirinetta, Rex, Rialto, Roxy, Roma, Sala Umberto, Stadium, Salone Margherita, Trieste, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. - TEATRI: Delle Muse, Dei Sati